

# UNIVERSITÀ «Kore» di Enna

«MATRICOLA» NUMERO 1.000. È uno studente di San Cataldo che si è iscritto al corso di laurea in Economia Aziendale dell'ateneo ennese



## «Iscrizione semplificata al massimo»

È stato immatricolato lo studente numero mille all'Università Kore. Si tratta di Alessio Anzalone, diciottenne di San Cataldo, che ha scelto il corso di laurea in Economia Aziendale dell'Ateneo di Enna per proseguire i propri studi. «La procedura di immatricolazione è stata velocissima e molto semplice - spiega il giovane studente - dalla compilazione della domanda, alla foto on-line, tutto è stato molto rapido, senza dovere fare code agli uffici o sottoporsi a lungaggini burocratiche».

«Inoltre ho potuto scegliere in piena autonomia e senza il vincolo del numero chiuso il corso di laurea che più mi piace» spiega Alessio, che aveva già conosciuto l'Ateneo prima di diplomarsi grazie al servizio di orientamento. Alla Kore infatti si iscrive senza effettuare test d'ingresso preventivi: le immatricolazioni sono in ordine cronologico fino a copertura dei posti disponibili per ciascun corso di laurea, com'è stabilito dal Manifesto degli Studi. Nessun esame preventivo dunque per i iscriversi e conseguentemente non occorre pagare le tasse per i test ad eccezione dei corsi di laurea in Architettura e Scienze della formazione primaria per i quali si sono già svolte le prove selettive. Tutte le informazioni utili sul sito [www.unikore.it](http://www.unikore.it).

va già conosciuto l'Ateneo prima di diplomarsi grazie al servizio di orientamento. Alla Kore infatti si iscrive senza effettuare test d'ingresso preventivi: le immatricolazioni sono in ordine cronologico fino a copertura dei posti disponibili per ciascun corso di laurea, com'è stabilito dal Manifesto degli Studi. Nessun esame preventivo dunque per i iscriversi e conseguentemente non occorre pagare le tasse per i test ad eccezione dei corsi di laurea in Architettura e Scienze della formazione primaria per i quali si sono già svolte le prove selettive. Tutte le informazioni utili sul sito [www.unikore.it](http://www.unikore.it).



LO STUDENTE ALESSIO ANZALONE

## Gli iscritti alla Kore vengono seguiti dall'immatricolazione sino alla professione

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza della Kore festeggia, insieme all'Ateneo, il suo decimo anno di attività; un decennio culminato con la conquista del primo posto nella graduatoria Censis dei corsi in Giurisprudenza fra gli Atenei siciliani, pubblicata nella "Guida alle Università d'Italia 2013/2014" del quotidiano "La Repubblica".

Un primato conseguito soprattutto grazie all'ottima valutazione che è stata data dagli studenti: la graduatoria viene stilata, infatti, sulle opinioni degli iscritti al quinquennio. Ed è appunto agli studenti che si indirizza - principalmente - l'attenzione della presidenza del corso, nella organizzazione sia della didattica sia della formazione professionale.

Innanzitutto l'accesso al corso di laurea è libero: non sono previsti, infatti, test di ammissione ed il numero programmato (massimo) di 250 studenti al

stenti sociali e familiari) analizzando alcuni casi pratici: in specie, in collaborazione con il "Centro anti violenza associazione Donneinsieme Sandra Crescimanno" di Piazza Armerina (Rete nazionale centri anti violenza) e con il "Centro ascolto della Croce rossa italiana - sez. prov. di Caltanissetta", si terranno una serie di incontri sul tema "La tutela dei soggetti deboli e gestione dei conflitti familiari".

Per gli iscritti al I anno è confermato il ciclo di seminari interdisciplinari Diritto pubblico-Diritto privato: le matricole potranno confrontarsi e dialogare con magistrati, notai, avvocati e docenti universitari di altri atenei su questioni di grande attualità (i.e. diritto vivente, tutela dei diritti e giurisdizione, diritti civili, autonomia ed indipendenza della magistratura).

Confermate anche le iniziative paradidattiche, tradizionalmente calendarizzate nel corso del ciclo di lezioni: la visita presso la Commissione tributaria provinciale, i seminari tematici del corso di Diritto internazionale, lo stage presso la Corte costituzionale; nonché i programmi di internazionalizzazione (il c.d. "programma Erasmus") con diverse Università europee: Spagna, Turchia, Ucraina, Malta.

«Iniziativa che hanno contribuito a creare - afferma il presidente del corso di laurea, prof. Roberto Di Maria - un ambiente ricco di stimoli scientifici e di occasioni di interscambio culturale, indispensabili anche per il futuro orientamento professionale, ma anche estremamente accogliente ed idoneo a favorire tanto una razionale pianificazione degli studi, quanto la più ampia socializzazione fra studenti, anche di corsi di laurea diversi».



IL PROF. ROBERTO DI MARIA



### SCUOLA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONI LEGALI



#### BANDO PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA

È stato pubblicato - ed è disponibile online sul sito [www.unikore.it](http://www.unikore.it) - il bando nazionale per l'ammissione alla prova di accesso alla Scuola di specializzazione per le professioni legali: il termine per la presentazione della domanda è il 23 ottobre; la prova si svolgerà giorno 13 novembre, presso la sede della Facoltà di Scienze economiche e giuridiche. La Scuola avrà durata biennale. A un primo anno di formazione comune seguirà un secondo anno di specializzazione con la possibilità di scegliere tra l'indirizzo giudiziario-forense e l'indirizzo notarile. I corsi prevedono lo svolgimento di attività didattica in aula, per un totale di cinquecento ore l'anno; di queste, il 50% sarà dedicato a momenti di verifica ed alla redazione di atti, temi, pareri, simulazioni. È previsto anche lo svolgimento di stage e tirocini formativi presso Enti, pubblici e privati, e studi convenzionati.

## Collaborazione con le Istituzioni per offrire opportunità di confronto

Nel corso di Giurisprudenza il corpo docente è giovane, preparato, motivato e presente, e vanta personale amministrativo competente

Il corso di laurea in Giurisprudenza della Kore ha da sempre considerato fondamentale intrattenere rapporti con le Istituzioni del territorio per offrire opportunità di confronto e di crescita anche professionale ai propri studenti.

L'impegno dell'ateneo non si esaurisce infatti entro le mura della facoltà, né con il conseguimento del diploma finale: grazie all'intenso e proficuo rapporto di collaborazione intercorrente fra l'Ateneo ed i soggetti istituzionali operanti nel distretto della Corte d'appello di Caltanissetta (i.e. i Consigli dell'Ordine degli avvocati di Caltanissetta, Enna e Gela; gli Ordini notarili dei distretti di Caltanissetta-Gela ed Enna-Nicosia; gli uffici giudiziari, la Corte d'appello e la Procura generale della Repubblica di Caltanissetta nonché la Scuola forense nissena "G. Alessi") e per effetto degli accordi di collaborazione didattica stipulati con i medesi-

mi, è infatti consentito a studenti, laureandi e laureati di svolgere ivi attività di stage e tirocinio, proprio con l'intento di valorizzare - a fianco dello studio e della preparazione teorica - la sperimentazione "sul campo" delle pratiche in cui si articolano le professioni forensi, mediante l'affiancamento dello studente ad un tecnico-professionista.

La più importante delle attività svolte in regime di partenariato con i suddetti soggetti è certamente la "Scuola di specializzazione per le professioni legali della Sicilia Centrale" che - ottenuto l'accREDITAMENTO del Miur e dal ministero della Giustizia - garantisce a trenta allievi, per ciascuno dei due anni di corso, di attendere ad attività di alta formazione post-lauream, finalizzati al rilascio di un titolo - l'unico previsto dalla legislazione italiana vigente, oltre a quello di dottore di ricerca - che consente l'accesso diretto ai concorsi di magistratura e notariato.

È mediante il diretto contatto con le categorie professionali del settore - tutte coinvolte nelle attività didattiche e para-didattiche della Scuola - che si possono dunque assicurare ai corsisti le competenze e la preparazione necessarie per affrontare i concorsi pubblici tra i più severi e selettivi previsti nell'ordinamento professionale italiano (i.e. magistratura, notariato ed avvocatura) nonché, successivamente, lo svolgimento di tali professioni con maturata consapevolezza.

Tale sforzo organizzativo è coerente - sempre secondo le parole del prof. Di Maria - con l'esigenza «di accompagnare lo studente non soltanto attraverso il singolo corso di studi - ovvero lungo un percorso culturale orientato alla formazione del moderno "giurista europeo" - bensì, anche dopo il completamento dello stesso, fin dentro il mercato del lavoro; in specie, cercando di agevolare l'inserimento del laureato all'interno del complesso e selettivo mondo delle "professioni legali"».

«La responsabilità di una Università moderna ed attenta al contesto socio-economico in cui opera non può più limitarsi - prosegue il prof. Di Maria - alla sola somministrazione di "sapere" se non, piuttosto, consistere nella forma-

zione di professionisti abili ad affrontare le sfide del mercato professionale; così assistendo i propri alunni mediante la organizzazione di corsi di alta formazione post-lauream, ormai indispensabili per competere in una dimensione euro-unitaria, e non soltanto nazionale».

Tutto ciò nell'ottica della valorizzazione "individuale" dello studente - che costituisce uno dei capisaldi della mission della "Kore", fin dalla sua nascita e per i primi dieci anni di vita - per ovviare al fenomeno del sovrappioppamento dell'Università, tra le cause principali del prolungamento "fuori corso" degli studi nonché, addirittura, del prematuro abbandono degli stessi.

Corpo docente giovane, preparato, motivato e presente; personale amministrativo competente e disponibile; strutture moderne e funzionali; programmazione razionale; consolidati rapporti di collaborazione ed interscambio con le professionalità del territorio; un percorso di studi completo ed altamente formativo: sono gli elementi assicurati dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza della "Kore", con i quali l'ateneo celebra i primi dieci anni e si prepara ad affrontare i prossimi a venire.



ALCUNE STUDENTESSE DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELLA «KORE» DI ENNA

### SINGOLARE DATO EMERSO DALLE NUOVE IMMATRICOLAZIONI

## In aumento le ragazze a Ingegneria

Un singolare dato registrato quest'anno nelle immatricolazioni dell'Università Kore riguarda l'aumento di ragazze in aree di studio tradizionalmente maschili. Sono tantissimi infatti le ragazze che si sono immatricolate nei corsi di Ingegneria, facendo così aumentare sensibilmente la presenza femminile all'interno dei corsi della facoltà.

I dati parlano chiaro: tra i nuovi iscritti nella facoltà di Ingegneria e Architettura, le studentesse sono il 18% ad Ingegneria aerospaziale, il 20% a Ingegneria informatica e delle telecomuni-

cazioni, il 26% a Ingegneria civile e ambientale e addirittura il 61% ad Architettura. Sono soprattutto le percentuali in aumento di aerospaziale e di informatica a destare curiosità: si tratta infatti di dati che offrono una rappresentazione più avanzata delle femminilità anche in Sicilia, con l'interesse crescente da parte delle donne verso discipline storicamente riservate quasi esclusivamente all'altro sesso. Peraltro, i corsi di ingegneria in generale sono tra quelli che garantiscono migliori opportunità occupazionali. Le ra-

gazze della Kore provengono da tutta la Sicilia, con vistosi incrementi quest'anno dalle province di Siracusa e Trapani, cioè dalle località più distanti da Enna.

Una percentuale così alta di ragazze che studiano ad Enna è probabilmente giustificata anche dal fatto che la stessa università Kore ha una grande attenzione per le donne, aiutata in questo da una situazione ambientale invidiabile. Enna, infatti, è una delle città più sicure d'Italia, in controtendenza rispetto alle principali città della Sicilia.